

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-576	del 14/08/2014
Oggetto	Direzione Tecnica. Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Parma per la realizzazione di attività di studio riguardanti la valutazione dell'esposizione umana ad inquinamento atmosferico e la valutazione degli impatti sulla salute.	
Proposta	n. PDTD-2014-595	del 14/08/2014
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Ambiente Salute	
Dirigente proponente	Dott. Lauriola Paolo	
Responsabile del procedimento	Lauriola Paolo	

Questo giorno 14 (quattordici) agosto 2014 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6, Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Parma per la realizzazione di attività di studio riguardanti la valutazione dell'esposizione umana ad inquinamento atmosferico e la valutazione degli impatti sulla salute.

RICHIAMATI:

- la L.R. 19/4/1995, n. 44 che istituisce l'ARPA (Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA possa definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente, in particolare per quanto concerne la raccolta dei dati e la gestione di sistemi informativi e di rilevamento;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 21/12/2012 con la quale ARPA ha approvato un Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Parma, di durata triennale, per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse;

PREMESSO:

- che ARPA, ed in particolare il Centro Tematico Regionale “Ambiente e Salute”, ha partecipato e partecipa ad importanti progetti locali, regionali e nazionali relativi allo studio degli impatti che l'inquinamento atmosferico e le emissioni di specifiche sorgenti antropiche generano sulla salute delle popolazioni esposte, tra i quali:
 - il progetto “Supersito: realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi”, approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 428 dell'8/2/2010, la cui realizzazione è articolata in Linee progettuali la cui responsabilità è affidata a strutture

di ARPA, tra le quali il Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute che è responsabile della Linea Progettuale 6 “Analisi epidemiologica sugli effetti a breve e a lungo termine”;

- il progetto di sorveglianza ambientale e sanitaria previsto dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali dell’impianto di incenerimento rifiuti di Parma, con partecipazione al Tavolo Tecnico-Scientifico istituito dalla AUSL di Parma;

PREMESSO INOLTRE:

- che il Dipartimento ha tra i suoi scopi istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici riguardanti la valutazione di impatto ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo di modelli statistici dell’inquinamento atmosferico per la valutazione e la prevenzione del rischio per le popolazioni esposte;
- che il Dipartimento svolge autonomamente da diversi anni ricerche relative all’analisi dei dati di inquinamento atmosferico, allo sviluppo di modelli interpretativi e di valutazione della diffusione atmosferica degli inquinanti, la valutazione dell’esposizione e l’analisi dei rischi per la salute umana;
- che, per le attività di studio e ricerca in corso presso il Dipartimento, si possono prevedere apposite convenzioni, comprendenti il programma specifico delle attività, i tempi di realizzazione, i costi e le fonti di finanziamento;

CONSIDERATO:

- che anche il Dipartimento partecipa al sopracitato Tavolo Tecnico-Scientifico istituito dall’AUSL di Parma, ed ha manifestato interesse a partecipare alle attività di ricerca connesse al progetto “Supersito”;
- che il Dipartimento ed ARPA riconoscono l’importanza fondamentale dello scambio tecnico/scientifico relativamente alle conoscenze in tema ambiente-salute per la buona riuscita delle rispettive attività di studio e ricerca;
- che la collaborazione tra i due Enti permetterà di implementare le competenze metodologiche e professionali dei propri collaboratori in relazione alle materie oggetto di studio e di interesse dello stesso;

DATO ATTO:

- che l’art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

RILEVATO:

- che ARPA ha concordato con il Dipartimento un accordo di collaborazione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;
- che, come previsto all'art. 2 dell'accordo in parola, essa ha durata dalla sottoscrizione fino al 31/07/2015;

RITENUTO:

- pertanto, opportuno stipulare il citato accordo di collaborazione con il Dipartimento per la cooperazione tra le due istituzioni firmatarie in attività di scambio scientifico, supporto reciproco e formazione nell'ambito delle attività di ricerca riguardanti l'analisi dell'esposizione ad inquinamento ambientale delle coorti di popolazione in studio nei progetti in cui ARPA è coinvolta;

SU PROPOSTA:

- del dott. Paolo Lauriola, Responsabile del Centro Tematico Regionale Ambiente e Salute, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO INOLTRE:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento lo stesso Dott. Paolo Lauriola;

DETERMINA:

1. di approvare lo schema di accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Parma, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività di studio riguardanti la valutazione dell'esposizione umana ad inquinamento atmosferico e la valutazione degli impatti sulla salute, come analiticamente descritte nell'articolo 1 del suddetto accordo;
2. di dare atto che l'accordo di cui al punto 1. ha una durata dalla data di sottoscrizione fino al 31/07/2015;
3. di dare atto che, come previsto dall'art. 4 del citato accordo, esso è di tipo non oneroso e non prevede alcuno scambio di finanziamenti tra le parti sottoscrittenti.

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to: Dott. Franco Zinoni)

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI
ATTIVITA' DI STUDIO RIGUARDANTI LA VALUTAZIONE
DELL'ESPOSIZIONE UMANA AD INQUINAMENTO ATMOSFERICO E
LA VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE.**

TRA

L'Università degli Studi di Parma - Dipartimento di Bioscienze, di seguito denominato Dipartimento - con sede legale in Parma, Via Università 12 - C.F. e P. IVA 00308780345, rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Loris Borghi;

E

ARPA - Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia Romagna - Direzione Tecnica, avente sede in Bologna, cap 40122 largo Caduti del Lavoro 6, P. IVA e Codice fiscale n. 04290860370, nel prosieguo del presente atto denominata come "ARPA", rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

PREMESSO:

- che con L.R. n. 44 del 19/4/1995 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e

l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (nel seguito denominata ARPA), ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;

- che in particolare l'art. 5, comma 1, lett. a), della medesima Legge Regionale prevede tra le funzioni, attività e compiti di ARPA la realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e del rischio per l'ambiente e per i cittadini, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- l'art. 5, comma 2, della medesima Legge Regionale prevede che "Per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, ARPA può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente"

PREMESSO INOLTRE:

- che il Dipartimento ha tra i suoi scopi istituzionali la realizzazione di attività di studio, ricerca e sperimentazione relativamente ad una serie di temi specifici riguardanti la valutazione di impatto ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo di modelli statistici dell'inquinamento atmosferico per la valutazione e la prevenzione del rischio per le popolazioni esposte;
- che il Dipartimento svolge autonomamente da diversi anni ricerche relative all'analisi dei dati di inquinamento atmosferico, allo sviluppo di modelli interpretativi e di valutazione della diffusione atmosferica degli inquinanti, la valutazione dell'esposizione e l'analisi dei rischi per la salute umana;

RILEVATO:

- che ARPA, ed in particolare il Centro Tematico Regionale "Ambiente e Salute", ha partecipato e partecipa ad importanti progetti locali, regionali e nazionali relativi allo studio degli impatti che l'inquinamento atmosferico e le emissioni di

specifiche sorgenti antropiche generano sulla salute delle popolazioni esposte, tra i quali:

- il progetto "Supersito: realizzazione di uno studio integrato dell'inquinamento dell'atmosfera nella regione Emilia-Romagna attraverso misure di parametri chimici, fisici, tossicologici e di valutazioni sanitarie, epidemiologiche e ambientali mediante modelli interpretativi", approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazione di Giunta n. 428 dell'8/2/2010;
 - il progetto di sorveglianza ambientale e sanitaria previsto dalle Autorizzazioni Integrate Ambientali dell'impianto di incenerimento rifiuti di Parma con partecipazione al Tavolo Tecnico Scientifico istituito dalla AUSL di Parma;
- che anche il Dipartimento partecipa al sopracitato Tavolo Tecnico-Scientifico istituito dall'AUSL di Parma, e che ha interesse a partecipare alle attività di ricerca connesse al progetto "Supersito";
- che il Dipartimento ed ARPA riconoscono l'importanza fondamentale dello scambio

tecnico/scientifico relativamente alle conoscenze in tema ambiente-salute per la buona riuscita delle rispettive attività di ricerca e studio;

DATO ATTO:

- che l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che con Deliberazione del Direttore Generale n. 81 del 21/12/2012 ARPA Emilia Romagna ha stipulato un Protocollo di Intesa con Università degli Studi di Parma, di durata triennale, per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO E DICHIARATO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL PRESENTE ACCORDO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della presente Convenzione è la cooperazione tra le due istituzioni firmatarie in attività di scambio scientifico, supporto reciproco e formazione nell'ambito delle attività di ricerca riguardanti l'analisi dell'esposizione ad inquinamento ambientale delle coorti di popolazione in studio nei

progetti in cui ARPA è coinvolta. In particolare le tematiche di interesse comune individuate riguardano:

- Analisi statistica dei dati di inquinamento atmosferico raccolti da ARPA;
- Sistemi Informativi Geografici (GIS) per l'analisi dei dati ambientali;
- Sviluppo di modelli geostatistici e modelli Land Use Regression per l'analisi della variabilità spaziale dell'inquinamento atmosferico;
- Tecniche di address geocoding per la localizzazione delle residenze dei soggetti arruolati negli studi;
- Sviluppo di metodologie per la stima dell'esposizione residenziale ad inquinamento atmosferico delle coorti di popolazione arruolate negli studi;
- Modellistica di dispersione degli inquinanti in atmosfera;

La cooperazione tra le due istituzioni potrà svolgersi attraverso:

- Condivisione di risorse umane, informatiche e strumentali (es. affiancamenti tecnico-scientifici, gruppi di studio, supporto nella

redazione di rapporti interpretativi, scambio di competenze nelle metodiche di analisi dei dati, ecc.)

- Supporto all'accesso alle banche dati bibliografiche per la raccolta di documentazione scientifica relativa ai progetti in corso;
- Diffusione delle conoscenze tecnico-scientifiche tramite realizzazione di idonea documentazione, relazioni e pubblicazioni su riviste specializzate;
- Scambi formativi rivolti alle risorse umane delle due istituzioni.

Le parti concordano di estendere la cooperazione, così come sopra descritta, anche alle attività di ricerca conseguenti ad un eventuale rinnovo del progetto di sorveglianza ambientale e sanitaria previsto dall' Autorizzazione Integrata Ambientale dell' impianto di incenerimento rifiuti di Parma.

Art. 2

La presente convenzione ha durata dalla sottoscrizione fino al 31/07/2015.

Entro i termini di scadenza le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità di un rinnovo della presente convenzione.

Art. 3

I referenti scientifici relativamente alla presente collaborazione sono: per il Dipartimento: Prof. Nelson Marmiroli; per ARPA: Dott. Paolo Lauriola.

Art. 4

La presente Convenzione è di tipo non oneroso e non prevede alcuno scambio di finanziamenti tra le parti sottoscriventi.

Art. 5

ARPA e il Dipartimento concorderanno le modalità di comunicazione e pubblicazione dei risultati delle ricerche sulla base della posizione del Comitato Scientifico e nel rispetto delle regole di diffusione dei risultati, se previste, di ciascun Progetto. I risultati che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento dell'attività di ricerca, ma che non siano riferibili direttamente all'attività di ricerca specificatamente dedotta in convenzione, sono di proprietà della Parte che li ha prodotti.

Art. 6

Il Dipartimento e ARPA si impegnano a considerare come assolutamente riservato e segreto ogni dato, informazione, documento, cognizione e fatti relativi alle innovazioni tecnologiche scaturenti dai risultati della ricerca.

Gli obblighi di segretezza e riservatezza cesseranno, per i risultati inventivi brevettabili, alla data di pubblicazione della relativa domanda di brevetto, ovvero decorsi cinque anni dalla scadenza della presente convenzione, salvo previa autorizzazione scritta della parte titolare dei diritti di brevettare e/o di brevetto.

Art. 7

Ciascuna delle parti firmatarie della presente convenzione è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero stati comunicati dalla controparte in virtù della convenzione stessa e che non siano oggetto della disciplina prevista nel precedente art. 6.

Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle

disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Art. 8

Le parti si danno reciprocamente atto che:

- ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale impiegato nello svolgimento delle attività previste dal presente accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose). Ciascuna delle Parti provvederà altresì alla sorveglianza medica del proprio personale che verrà chiamato a frequentare i luoghi di esecuzione delle attività secondo la presente convenzione;
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse e comunque nel rispetto delle disposizioni contenute nel T.U. in materia di sicurezza sul lavoro Dlgs 81/2008.

Art. 9

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dalla presente convenzione. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione il foro competente ed esclusivo è quello di Bologna.

Art. 10

Le parti si impegnano, con la sottoscrizione del presente accordo a rispettare quanto previsto dal D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") nell'esecuzione delle attività di cui all'art. 1.

Art. 11

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, D.P.R. 26.4.1986, n. 131 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

Le parti concordano di dividere le spese di bollo dovute per la presente convenzione pari ad € 48,00 (quarantotto euro).

L'imposta di bollo viene assolta in modo virtuale da parte di ARPA in base all'autorizzazione nr. 0057221 del 16/05/2013; il Dipartimento rimborserà ad ARPA

l'importo di € 24,00 tramite versamento sul seguente

IBAN: IT52N0200802435000003175646.

Università degli Studi di Parma

IL RETTORE Prof. Gino Ferretti _____

Per presa visione

IL RESPONSABILE SCIENTIFICO PER IL DIPARTIMENTO DI
BIOSCIENZE Prof. Nelson Marmioli

Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
(ARPA)

Il Direttore Tecnico Dott. F.Zinoni
